

PRIMA DEL COMUNALE, INDAGATI I RAPPRESENTANTI DI STOP AL DEGRADO

Abbiamo appreso con rammarico e sorpresa che alcuni rappresentanti del nostro comitato sono indagati per aver partecipato alla "coriandolata" che ha avuto luogo il 13 novembre 2007 in occasione della prima del Comunale.

Il reato contestato è di "manifestazione non preavvisata" per Giuseppe Sisti, Loris Folegatti e Giovanna Gatta e di "oltraggio ad un pubblico ufficiale" per il solo Sisti. Essi saranno assistiti dall'avvocato Federico Canova.

Non volendo entrare nel merito delle indagini e delle imputazioni che saranno di esclusiva competenza del Giudice, ci limitiamo ad alcune considerazioni da semplici cittadini.

- uno sparuto gruppo di residenti di Via Petroni, quasi tutti over 60, si è trovato in modo totalmente estemporaneo e non organizzato, davanti al Teatro Comunale in occasione della Prima della stagione 2007/2008. L'intento era quello di richiamare, ancora una volta, l'attenzione delle autorità sulla persistente e VERGOGNOSA situazione di degrado ed illegalità che quotidianamente li affligge. Si voleva ancora una volta sottolineare, come gli elementari diritti alla sicurezza, alla quiete, all'igiene ed alla salute di tanti cittadini fossero costantemente violati e soprattutto si voleva puntare il dito verso l'INERZIA pressoché totale delle AUTORITA'.

A tale scopo alcuni di loro, animati da spirito creativo, si erano muniti di minuscoli volantini sui quali venivano indicate le piaghe della zona, che nelle più pacifiche intenzioni dovevano essere SIMBOLICAMENTE gettati addosso a chi, pur avendone l'onere, non provvedeva a combatterle.

- appena arrivati davanti al Comunale, i "manifestanti" venivano guardati a vista e circondati da numerose Forze dell'ordine che avevano evidentemente lo scopo di impedire ogni loro movimento. L'irruenza delle Forze dell'ordine era tale da provocare l'ira e le proteste dei partecipanti che venivano trattenuti e spintonati senza troppi complimenti. Ciò senza tenere in considerazione che fra di loro vi erano persone ultra ottantenni.

- quello che ci sorprende e ci sconcerta, è lo zelo e la tenacia che gli agenti hanno posto nel perseguire questi risibili reati, mentre sono spesso inerti ed indifferenti verso tanti altri, più gravi e più dannosi che quotidianamente si consumano ai nostri danni.

- ci stupisce che sia stata perseguita la protesta di pochi residenti che manifestavano il loro disagio e vengano spesso tollerate manifestazioni ben più imponenti e dannose e ci lascia infine increduli che alcuni dei partecipanti siano stati seguiti (lo si evince dai verbali) fino alle loro abitazioni come fossero pericolosi sovversivi.

Ci dicono spesso che le risorse per contenere il dilagante degrado della zona, sono scandalosamente insufficienti, mentre un fiume di denaro pubblico verrà speso per questo procedimento. Nel contempo, noi residenti, che ogni notte paghiamo con la nostra salute la mancanza delle tutele che ci sono dovute, saremo costretti a pagare anche le spese per difenderci legalmente.

Siamo stanchi, sfiduciati ed esasperati. Ci rivolgiamo ancora una volta al Sindaco, al Prefetto ed al Questore di questa Città, ai quali non ci stancheremo di chiedere maggiore tutela e maggiore attenzione verso queste problematiche che ci stanno rendendo la vita impossibile.

Comitato spontaneo "Stop al degrado"